

# Elezioni, il Pd tira fuori tre nomi

*I papabili sono Di Cianni, Lanzillotta e Cristofaro. Intanto il Pdl si porta avanti*

## IN LIZZA

Anna Maria Di Cianni, Antonio Artusi, Antonio Lanzillotta e Virginia Mariotti

## SAN MARCO ARGENTANO

La rosa dei nomi dei possibili candidati a sindaco del Partito democratico per le elezioni comunali di maggio si è definitivamente assestata su tre nomi: Anna Maria Di Cianni, Antonio Lanzillotta e Paolo Cristofaro.

È questo il dato più significativo emerso durante l'assemblea degli iscritti svoltasi domenica sera presso la sede locale del partito di Matteo Renzi. All'inizio del-

*Il centrodestra è nel bel mezzo della fase più delicata: quella in cui si pianificano le alleanze e si stabiliscono le strategie*

la campagna elettorale mancano ormai poco meno di sette settimane e allora anche il posticipo serale del campionato di calcio passa in secondo piano: lo scudetto sanmarchese è, in questo caso, rappresentato dall'ambita "conquista" di Palazzo Santa Chiara. Il resto, va da sé, può anche aspettare. I nodi da sciogliere sono tanti e tutti difficili. Oltre a scegliere un leader forte e convincente, infatti, c'è l'esigenza di farne anche un momento di condivisione piut-

tosto che di divisione. L'avversario da battere (nello specifico, la lista dei "Popolari e democratici" che fa riferimento al consigliere regionale di centrodestra Giulio Serra) è quello che si definisce un osso duro, ragion per cui anche la cura dei dettagli diventa fondamentale. Nulla è ancora definito: lo sarà solo nelle prossime settimane. Intanto è, quindi, possibile valutare ancora eventuali alleanze e opportuni cambi di strategia. In particolare, sembra esserci spazio per un confronto con l'ex coordinatore del Pdl Antonio Artusi che nelle settimane scorse ha invano cercato di stringere un patto elettorale con la candidata a sindaco dei "Popolari e democratici" Virginia Mariotti. L'idea potrebbe essere quella di riproporre, ma con le necessarie "correzioni", l'alleanza trasversale su base programmatica tra Pd e Pdl che nella passata tornata elettorale permise all'ex sindaco Alberto Termine di battere Pinotto Mollo. Poco probabile, di contro, che Artusi decida di correre da solo per puntare ad ottenere qualche seggio in consiglio comunale.

In ogni caso, se ne saprà di più da qui a breve. Da par-



te sua, Mariotti conferma: «L'ipotesi di alleanza con Artusi non è andata a buon fine. Siamo entrambi fermi sulle rispettive posizioni». Ma la porta è tutt'altro che chiusa. «Siamo in una fase

preparatoria - afferma - Ci guardiamo intorno in cerca di eventuali alleati.

Lavoriamo in questa direzione. Abbiamo una struttura apposita (comitato elettorale) che si occupa di incon-

trare i gruppi e i cittadini che vogliono dare la loro disponibilità. È la parte più difficile, ma necessaria. Per ora siamo pronti ad ascoltare tutti. Tra qualche settimana, invece, dovremo determinarci».

La consapevolezza è quella di giocare da favoriti. «Siamo ottimisti, inutile negarlo - aggiunge la Mariotti - anche perché siamo partiti in largo anticipo, incontrando tante persone e parlando con tutti per capire cosa pen-

*L'ex leader dei berlusconiani Antonio Artusi vorrebbe stringere un patto elettorale con la candidata Virginia Mariotti*

sassero del nostro progetto». L'obiettivo, tuttavia, non è quello di vincere a tutti i costi. «L'esperienza della Giunta Termine - sottolinea ancora - ci ha insegnato che serve una squadra coesa formata da persone con cui si condivide un progetto e con cui si riesce a dialogare.

È fondamentale che ci sia concordanza tra i rispettivi valori e modi di pensare. E so che questo non è affatto facile».

**GIUSEPPE MONTONE**  
cosenza@loradellacalabria.it